

PARC NATIONAL DE L'UPEMBA
I. MISSION G. F. DE WITTE

en collaboration avec
W. ADAM, A. JANSSENS, L. VAN MEEL
et R. VERHEYEN (1946-1949).

Fascicule 57 (2)

NATIONAAL UPEMBA PARK
I. ZENDING G. F. DE WITTE

met medewerking van
W. ADAM, A. JANSSENS, L. VAN MEEL
en R. VERHEYEN (1946-1949).

Aflevering 57 (2)

GENUS ABACETUS ⁽¹⁾ (COLEOPTERA CARABIDAE, PTEROSTICHINI)

PER

STEFANO L. STRANEO (Gallarate)

ADDENDUM

Abacetus subrotundatus STRANEO.

1951, Bull. Ann. Soc. Ent. Belg., 87, pp. 292-296, fig. 8, Local typ. Congo Belga, Katanga, Lubudi; olotipo ♂ nel Mus. del. Congo Belga.

E' specie molto variabile nella statura, nella forma generale del pronoto e soprattutto del suo orlo laterale, che spesso risulta simile a quelle dei veri *Wakefieldi*; ma in questo caso, il semplice esame dei metepisterni permette la separazione delle due specie, che, d'altra parte, vivono in regioni diverse.

Gli esemplari del Parco Nazionale di Upemba, citati dettagliatamente nella mia nota del 1954, « Parc. Nat. Upemba, Miss. G. F. DE WITTE, fasc. 25 (1), p. 10 », devono essere separati della forma tipica; do ad essi il nome di subsp. *upembanus*; costituiscono una razza robusta; la linea impressa che divide d'orlo laterale del pronoto del disco, poco prima della base, si volge un po'verso gli angoli, con una evidente curva; in tal modo lo spazio convesso tra i solchi basali e gli angoli basali risulta piu largo, mentre l'orlo laterale appare di conseguenza ristretti.

(1) Addendum. *Pterostichini* (Inst. Parcs Nat. Congo Belge; Parc Nat. Upemba, fasc. 25, 1954).

Extrait de « Sugli *Abacetus* (Coleoptera Carabidae) del gruppo dell' *A. Wakefieldi* BATES » (Bull. Soc. Royale Ent. Belg., t. 94, pp. 272, 275, 276, 1958).

Questa sottospecie, nel suo complesso, è molto variabile; ed è quindi necessario precisare la località che deve essere considerata tipica della subsp. *upembanus*. Poiché gli esemplari di Kateke sembrano avere una costanza maggiore di quelli delle altre località, fisso Kateke come località tipica. Gli esemplari delle altre località tipica. Gli esemplari delle altre località, oltre ad essere variabili da località a località, variano considerevolmente anche da esemplare ad esemplare della stessa località; non mi sembra; almeno per ora, che vi sia possibilità di descrivere varietà o razze locali.

Gli esemplari di Kankunda sono molto simili a quelli di Kateke; perciò li considero paratipi.

In alcuni esemplari di tutte le località citate, lo spazio compreso tra i solchi basali e gli angoli posteriori del pronoto, eccezionalmente, appare piano e talvolta anche lievissimamente depresso, anzi che convesso.

Dall'esame dell'edeago dei pochi maschi che ho attualmente a disposizione, risulta che la lama apicale del lobo mediano è più allargata che nella forma tipica.

Nel Museo del Congo Belga vi è una piccola serie di esemplari che devono essere attribuiti a questa specie, come feci nel 1956 (Rev. Zool. Bot. Afr. LIII, p. 263); ma costituiscono una ben distinta sottospecie, caratterizzata dalla statura un po' maggiore, dalla strie delle elitre che sono sempre distintamente punteggiate e da una piccolissima differenza nella configurazione della lama apicale dell'edeago, che è molto simile a quella della forma tipica e considerevolmente diverso dalla razza descritta precedentemente. Questi esemplari provengono da Lualaba, Kakanda (Mutaka) (R. P. Th. DE CATERS, XII.1953).

Denomino questa sottospecie *Catersi*, dedicandola al suo raccoglitore. Olotipo 0 nel Museo del Congo Belga, con 4 paratipi; allotipo 0 con un paratipo nella mia collezione.

Abacetus brevisternus STRANEO.

1951, Bull. Ann. Soc. Ent. Belg. 87, pp. 293, 295, fig. 6.

Becquaerti BURGEON (part.), 1934, Bull. Ann. Soc. Ent. Belg. 74, pp. 308, 311; 1938, Ann. Mus. Congo Belge, Zool. III, t. II, p. 203.

Gli esemplari che nel 1954 attribuii a questa specie, raccolti nel Parco Nazionale di Upemba, appartengono in realtà ad una specie vicina, ma nettamente diversa, come ho potuto accertare proseguendo nello studio e nell'esame di sempre più numerosi esemplari di questo intricato gruppo. La fig. 8 indica la forma dei lati e degli angoli basali del pronoto, confrontando questa figura con la seguente, si constata la differenza tra le due specie. Sono convinto che, per ora, gli unici esemplari a me noti *brevisternus* sono i tre tipici, tutte ♀♀, due nel Museo del Congo Belga, uno nella mia collezione. La forma della lama apicale dell'edeago, purtroppo, è quindi ancora ignota.

Abacetus mubalensis n. sp.

Brevisternus STRANEO, 1954 (nec. 1951), Parc Nat. Upemba, Miss. G. F. DE WITTE, fasc. 25 (1), p. 9.

Lunghezza 14 mm; larghezza 4,8 mm. Nero, zampe, antenne e palpi rosso-ferrugini oscuri. *Capo* regolare, solchi frontali poco prolungati, raggiungenti appena livello del poro anteriore sopra-oculare; occhi poco ampi, convessi. *Pronoto* ampio, lungo 3,6 mm, largo 5,2 mm; coi lati fortemente ed uniformemente arrotondati, con la massima larghezza avanti la meta della lunghezza; verso la base i lati sono ancora piu fortemente curvati, in modo da dare angoli completamente arrotondati; orlo laterale largo, spianato, un po' rialzato con bordo abbastanza spesso, piu largo nella meta basale; la linea di separazione dell'orlo laterale dal disco raggiunge, senza variazione di curvatura, la base dei solchi, come indica la figura, la setola anteriore dell'orlo laterale et nella posizione normale; quelle posteriore proprio sul margine esterno dell'orlo; disco uniformemente convesso, base liscia senza punti; solchi basali paralleli, moderatamente allungati; linea mediana lunga. *Elitre* lunghe 7,6 mm; larghe 4,8 mm, convesse, ovali; orlo basale abbastanza arrotondato verso gli omeri; strie profonde, lisce; interstrie convesse, la 3a con un punto impresso poco dopo la meta della lunghezza; lati poco allargati dietro gli omeri, che sono ben determinati, ma senza dente; microscultura isodiametrica, stretta. *Parte inferiore* liscia, senza punti, proepisterni corti.

Edeago con lama apicale debolmente subquadrata.

Congo Belge, Parc Nat. Upemba, riv. Mubale (1480 m, 16-19.V.1947, Miss. G. F. DE WITTE); olotipo ♂ presso l'Institut des Parcs Nationaux du Congo Belge e 4 esemplari della stessa localita, tra cui l'allotipi ♂ nella mia collezione, Mukana i (d); R. Dipidi; Kapero (id). In tutto ho etichettato col nome di *mubalensis* 14 esemplari; ma altri ve ne sono presso l'Institut des Parcs Nationaux du Congo Belge.

